

**Venerdì 10 marzo ore 18 nella suggestiva location di **Palazzo Mazzetti ad Asti****  
***Patulè in terra rossa*** di Eva Mesturino  
**il racconto appassionante della missione umanitaria Cute Project in Benin**

**COMUNICATO STAMPA**

**Venerdì 10 marzo alle 18**, nel suggestivo contesto di **Palazzo Mazzetti** (Asti, corso Vittorio Alfieri 357- tel. 0141.530403), Torino Spettacoli propone il racconto appassionante della missione umanitaria Cute Project in Benin, che è parte integrante del catalogo *Benin*, con le straordinarie immagini-documento del grande fotografo Carlo Orsi.

*“Eva, non preoccuparti sempre per me! Quest’autunno, in occasione della missione, io starò molto meglio. Lo so con certezza. Parti con Cute Project, ti prego, e sentimi con te, come se mi portassi a conoscere quelle persone che aspettano una risposta alla loro sofferenza”,* ecco l’incipit del nuovo testo di Eva Mesturino, medico e affermata autrice teatrale e di narrativa.

A parlare è Germana Erba, leader culturale e formatrice appassionata che ha sostenuto fin dai prodromi la nascita di Cute Project e a cui Cute Project ha voluto dedicare la missione “Germana Erba in Benin”.

Dalla collaborazione tra Torino Spettacoli e questa organizzazione no profit che opera su scala internazionale, nasce *Patulè in terra rossa, storie di persone incontrate in Benin, ospedale di N’Dali*.



Ecco quindi Loredana, Samanta, Evanthìa, Luca, Carlo, Bartolomeo, Daniele, Ezio e Edris. E poi, Bachirou. Ed ecco, Amadou, che si è ustionato il volto, che ha i bordi degli occhi completamente rovinati, la bocca deformata e la pelle martoriata. Ha il volto coperto da un velo nero, si vergogna a farsi vedere. E’ sola, è incinta di sette mesi. Il suo uomo l’ha lasciata, non sopporta di vederla così com’è... ecco poi Abdu Deen, tre anni, orfano, con una manina ustionata, tutta chiusa e occhi che sembrano cerchiati di blu cenere, da principe delle favole. Ed ecco Yves, quarant’anni, che è stato un bell’uomo ma è stato sfigurato con l’acido per invidia e ora vive una dolorosa disabilità.

Diario ed esperienza di vita per un’emozione che è condivisione umana, oltre che teatrale.

L’interpretazione è affidata, per ciascun appuntamento sul territorio, a uno degli attori della Compagnia Torino Spettacoli. Ognuno di loro, infatti, ha scelto di essere testimone e testimonial di *Patulè*.

Venerdì 10 marzo, in particolare, sarà Irene Mesturino, della direzione artistica e comunicazione di Torino Spettacoli a leggere e interpretare il testo.

Il costo del biglietto è pari a € 5.

L’incasso è interamente devoluto a Cute Project (senza alcuna detrazione di spese).

Torino Spettacoli ringrazia Palazzo Mazzetti e Fondazione Cassa di Risparmio di Asti per questa ospitalità di forte significato.

**CON PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE/DIFFUSIONE**